



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA  
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Via Garibaldi,8 - 38049 VIGOLO VATTARO

Tel. 0461 848878 Fax 0461 845217 C.F. 80018600223

email: segr.vigolovattaro@scuole.provincia.tn.it pec: ic.vigolovattaro@pec.provincia.tn.it

Istituto Comprensivo

Vigolo Vattaro

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

per il biennio 2012-2014

**ASSE A  
QUALITA' DEGLI  
APPRENDIMENTI**

**Obiettivo 1**

Completamento del processo di elaborazione dei piani di studio

**SITUAZIONE DI PARTENZA**

Nell'Istituto si è lavorato in questi anni all'elaborazione dei piani di studio sia all'interno della Rete della scuole della Valsugana che al proprio interno attraverso le attività dei dipartimenti disciplinari; in particolare lo scorso anno si è lavorato per gruppi disciplinari all'interno del Collegio Docenti per poter raggiungere la massima condivisione e fare una valutazione in itinere dell'efficacia dei piani di studio d'Istituto seguendo alcune domande guida. Quest'anno è stata resa obbligatoria per tutti la partecipazione ai dipartimenti e si sta portando avanti il lavoro avviandolo alla conclusione. E' stato proposto un format comune per la presentazione dei piani di lavoro di classe e individuali basato sulla progettazione per competenze.

Sono stati attivati due corsi di formazione aventi a tema la valutazione per competenze ed in particolare lo scorso anno si è iniziato a riflettere sulla valutazione delle competenze trasversali elaborando alcune prove comuni.

**AZIONI**

Implementazione della progettazione per competenze e della coerente valutazione (anche in riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza e alla stesura del giudizio globale in coerenza); preparazione alla certificazione delle competenze al termine del primo Ciclo di Istruzione attraverso l'attivazione di un corso di formazione sullo stesso tema con l'obiettivo di realizzare itinerari didattici improntati sulle competenze sia disciplinari che trasversali con prove

attinenti e di analizzare criticamente diversi modelli di certificazione, compreso quello proposto dalla PAT.

Conclusione del percorso di elaborazione dei Piani di studio d'Istituto, condivisione e pubblicazione.

Applicazione nelle azioni didattiche: realizzazione di compiti di realtà, progetti interdisciplinari ed elaborazione di unità di apprendimento. Azione di monitoraggio del dirigente scolastico sulla coerenza dei piani di lavoro individuali con i Piani di studio.

Processo di revisione dei piani in itinere.

## ASSE A QUALITA' DEGLI APPRENDIMENTI

### Obiettivo 2 Valutazione dei risultati

#### SITUAZIONE DI PARTENZA

L'Autoanalisi dell'Istituto viene effettuata dal NIV in collaborazione con la Commissione di Autoanalisi. Gli esiti vengono raccolti nel Rapporto annuale, costituiscono il punto di partenza per la progettazione dell'offerta formativa all'inizio di ogni anno scolastico. Sono oggetto di discussione all'interno del collegio dei docenti.

Valutazione degli studenti: si sono condivisi i criteri (delibera del C.D. a.s. 2010-11) e sono stati fatti due corsi con il prof. Cattaneo su questo tema. Lo scorso anno si è lavorato su prove di competenza trasversale.

I docenti hanno inoltre elaborato una progettazione di classe per le competenze trasversali in base alle parole forti della scuola "studenti autonomi, responsabili e curiosi" che definisce gli obiettivi per gli studenti e le azioni educative per i docenti. In coerenza sono state elaborate le griglie di osservazione per la stesura del giudizio globale. E' necessaria una sistematizzazione.

#### AZIONI

Implementazione della costruzione di prove condivise e dei relativi criteri di valutazione (prove strutturate per classi parallele).

Pubblicizzazione (sito della scuola) dei criteri di valutazione e diffusione dei risultati raggiunti in relazione agli standard provinciali, nazionali ed europei.

Introduzione di momenti dedicati alla riflessione sui risultati all'interno di tutti i dipartimenti disciplinari al fine di migliorare l'azione didattica e gli aspetti organizzativi, utilizzando dati INVALSI e statistiche dei voti di scrutinio.

Interventi formativi per la lettura dei dati INVALSI e per la loro interpretazione.

Pubblicazione dei risultati della autovalutazione all'interno (Collegio dei docenti e assemblea del personale ATA) nell'ottica del miglioramento del servizio e all'esterno (Consiglio dell'Istituzione) nell'ottica della rendicontazione.

## ASSE A

## QUALITA' DEGLI APPRENDIMENTI

### Obiettivo 3

Innalzamento delle competenze di base nelle aree a maggior criticità e nelle lingue straniere

#### SITUAZIONE DI PARTENZA

I risultati per quanto concerne gli apprendimenti nella matematica – considerando le prove INVALSI a.s. 2011/12 – sono decisamente sopra la media italiana e provinciale sia nella primaria (soprattutto nelle classi V) che nella secondaria.

Nei risultati inerenti gli apprendimenti nell'italiano – considerando le prove INVALSI a.s. 2011/12 – si riscontra invece una certa disparità tra un plesso e l'altro e tra una classe e l'altra.

I risultati nelle valutazioni a fine anno nelle rispettive discipline rispecchiano in linea di massima i dati rilevati dagli INVALSI.

Per il miglioramento degli apprendimenti nell'area matematica si attivano corsi di recupero, attività per classi parallele e da anni il Dipartimento disciplinare lavora sui curricula verticali.

Per quanto riguarda le lingue comunitarie l'Istituto attiva l'insegnamento per gruppi di livello nella scuola secondaria, attività di lettorato, settimane linguistiche ed insegnamento CLIL in tutte le classi sia della primaria che della secondaria.

Utilizzo delle TIC: tutti i plessi sono dotati di laboratori informatici e LIM

#### AZIONI

##### Potenziamento delle competenze di italiano e matematica:

incentivazione della realizzazione di prodotti testuali divulgabili e pubblicabili per il potenziamento della lingua italiana;

partecipazione a iniziative di eccellenza provinciali o nazionali;

incentivazione di iniziative didattiche (sportelli a orario/ finestre didattiche) a classi aperte e gruppi di livello.

Miglioramento del "Progetto orientamento" con particolare attenzione alla didattica orientativa: iniziative di potenziamento delle competenze per i livelli di eccellenza (in raccordo con gli istituti superiori) e implementazione dei laboratori del fare.

Partecipazione al Progetto Trapezio.

##### Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere

Monitoraggio e ottimizzazione della metodologia CLIL

Implementazione della comunicazione in lingua straniera dentro la scuola attraverso iniziative di raccordo con realtà scolastiche in paesi stranieri anche in collaborazione con Enti del territorio (eTwinning e/o partenariati scolastici).

Interventi di educazione all'utilizzo delle nuove tecnologie.

ASSE B  
CAPACITA' INCLUSIVA DEL SISTEMA

Obiettivo 6  
Inclusione allievi con bisogni educativi speciali

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'Istituto è sensibile alle problematiche degli alunni con BES per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano la loro integrazione nella realtà non solo scolastica. Vi è un collaboratore esterno (psicologo e psicoterapeuta) che svolge una funzione di coordinamento mettendo a disposizione, oltre a competenze organizzative e di gestione del gruppo, anche competenze specifiche di tipo clinico.

L'obiettivo è quello di:

- migliorare la capacità d'intervento attraverso il confronto
- creare reti tra le varie agenzie educative e non presenti sul territorio per trovare soluzioni efficaci ai bisogni rilevati.

E' presente uno sportello di logopedia per la consulenza ai docenti e ai genitori; è stato attivato un percorso di rilevazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura (classi I e II).

Per il benessere di tutti, studenti, genitori e docenti è attivo uno sportello "Spazio ascolto" a cura di una psicologa che lavora anche in collaborazione con il territorio.

AZIONI

Per studenti con DSA:

- Implementazione dell'utilizzo dei software di sintesi e di riconoscimento vocale: formazione per studenti e coinvolgimento delle famiglie
- Creazione di momenti di condivisione delle problematiche connesse ai DSA con le famiglie (incontri con esperti; confronto con i docenti).
- Miglioramento del raccordo docenti di sostegno e docenti di classe per una gestione condivisa delle modalità didattiche e dei percorsi di integrazione e/o personalizzazione dei curricula
- Momenti dedicati alla valutazione finale del PEP per studenti DSA: progressi, buone prassi, progettazione di azioni migliorative.

Altre attività:

- prosecuzione dell'attività di formazione-accompagnamento al consiglio di classe dentro il Progetto Autismo.
- Potenziamento delle ACS: "c'è posto per tutti", lavoro inclusivo come strada per la valorizzazione di ruoli diversi.
- "Alla scoperta del nuovo mondo": conoscenza, partecipazione e integrazione per gli studenti del 3° biennio.

ASSE B  
CAPACITA' INCLUSIVA DEL SISTEMA

Obiettivo 7  
Inclusione allievi di cittadinanza non italiana

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'I.C. Di Vigolo Vattaro, pur contemplando nel proprio PI il Protocollo di accoglienza e formazione per studenti stranieri, solo da poco inizia a confrontarsi con questa specificità.

AZIONI

Attivazione di un laboratorio di Italiano Lingua 2 e definizione dei documenti specifici per la personalizzazione dei percorsi didattici (PDP)  
Attivazione di progetti di intercultura che coinvolgano anche il territorio.  
Realizzazione di azioni di accompagnamento alle famiglie neo-immigrate.  
Sensibilizzazione ad una didattica attenta alle specificità degli studenti stranieri.

ASSE D  
SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

Obiettivo 10  
Forme efficaci di programmazione e gestione di sviluppo professionale degli insegnanti

SITUAZIONE DI PARTENZA

L'Istituto è attento alle esigenze di formazione e organizza le attività tenendo conto delle richieste specifiche dei docenti e i punti di debolezza dell'intero sistema.  
Lo scorso anno sono stati attivati corsi LIM , un corso sulle competenze trasversali con il prof. Cattaneo già previsti dalla precedente dirigente. In corso d'anno sono stati attivati un corso per coordinatori di classe o di gruppo, un corso per l'utilizzo del software di sintesi vocale Alpha Reader, un corso per migliorare l'insegnamento diretto ad alunni con DSA. Sono state raccolte le esigenze di attivare un corso per migliorare la metodologia CLIL e per approfondire ulteriormente il discorso relativo alla valutazione per competenze. Ad inizio anno sono stati organizzati due interventi formativi: uno relativo all'inclusione e all'osservazione in classe ed uno relativo all'identità a cura del prof. Dallari.  
Sono stati attivati corsi per la sicurezza per tutto il personale in ottemperanza al Decreto Lgs. N. 81/2008.

AZIONI

Forme efficaci di programmazione dei percorsi di sviluppo professionale degli insegnanti e dell'Istituto Comprensivo nel suo insieme al proprio interno, in collaborazione con altri Istituti e partecipando a iniziative esterne (IPRASE, PAT, altri Enti).  
Formalizzazione di un progetto di accoglienza dei nuovi docenti.  
Realizzazione di forme di tutoraggio tra docenti interni.  
Creazione di un gruppo di lavoro dedito alla ricerca sul tema della relazione educativa che preveda anche lo scambio, l'osservazione e l'interazione tra i due ordini di scuola nell'ottica di favorire la riflessività.  
Utilizzo di forum e piattaforma per favorire la comunicazione tra i docenti.  
Implementazione di corsi di middle management (Corso per coordinatori, corso per formatori...)  
Incentivazione alla partecipazione dei corsi per personale non docente.

Azioni di formazione per tutto il personale in ottemperanza al Decreto Lgs. N. 81/2008.

## ASSE E

### DEFINIZIONE DI UN PIANO DI MIGLIORAMENTO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE

#### Obiettivo 12

Definire un piano di miglioramento amministrativo e gestionale per una maggiore efficienza ed un utilizzo più razionale delle risorse

### SITUAZIONE DI PARTENZA

La storia particolare di questo ufficio è stata segnalata anche dai miei predecessori: l'avvicinarsi continuo di buon parte del personale, in particolare nel settore contabile, unito al costante aumento di lavoro dovuto alla vivace progettualità dell'Istituto non ha permesso di costruire un ambiente di lavoro ben organizzato, ma il servizio è comunque stato sempre garantito per l'utenza in modo adeguato.

Alcune procedure non erano standardizzate e non è sempre stato agile reperire la documentazione. La comunicazione interna si sta avviando ora verso una maggior dematerializzazione. E' stato incentivato l'utilizzo del sito e si ritiene di dover implementare l'utilizzo della piattaforma didattica.

La comunicazione con le famiglie è ancora di tipo esclusivamente cartaceo.

Per quanto riguarda il clima interno si intende procedere rinforzando il senso unitario della scuola come "comunità educante" ed il senso di appartenenza di tutti, personale e studenti, famiglie e territorio.

### AZIONI

#### Gestione del personale:

coinvolgimento del personale nella condivisione del Progetto d'Istituto e delle linee educative d'Istituto;

organizzazione e distribuzione equa delle mansioni;

diffusione delle competenze per la gestione delle emergenze.

#### Aspetti organizzativi:

riorganizzazione della gestione-archivio informatico dei documenti e dei modelli;

standardizzazione di alcune procedure.

#### Comunicazione:

miglioramento della comunicazione interna: implementazione della comunicazione dematerializzata;

creazione di mailing list per docenti e genitori;

implementazione utilizzo del sito sia per la partecipazione e la condivisione di documenti, che di calendari condivisi;

creazione di una banca documentazione didattica.

#### Clima:

Intitolazione della scuola con lo scopo di rinforzare l'identità dell'Istituto attraverso un progetto educativo che abbia ricadute a livello didattico e di clima dell'intera comunità educante, nonché territoriale.